

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA**

### **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27.10.2022**

Il giorno 27 Ottobre 2022, alle ore 10.00, convocato con lettera del 17 Ottobre 2022 n. 22-498, si è riunito in modalità telematica con collegamento via Zoom, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Dott. Emanuele Mauri, Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Sig. Luciano Moretti, Consiglieri, i consiglieri Ing. Roberto Barbieri e Geom. Ettore Grecchi assenti giustificati; il Collegio dei Revisori dei conti: dott.ssa Immacolata Izzo Presidente, dott. Franco Rudoni; il Rag. Confalonieri è assente giustificato; svolge la funzione di segretario l' Ing. Bertoli, Direttore del Consorzio dell'Adda.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI PRECEDENTI
2. RATIFICA ORDINANZA PRESIDENTE n.181 (nomina Organismo Indipendente Valutazione)
3. COMUNICAZIONI PRESIDENTE:
  - a) Situazione idrologica e crisi idrica 2022
  - b) Assemblea utenti
4. APPROVAZIONE 2<sup>a</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023
6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2023
7. PROVVEDIMENTO PERSONALE
  - a) Contratto decentrato/Progetti Specifici 2022-2024

b) Situazione assunzioni; Piano Fabbisogno Personale

c) Direttore - preposto sicurezza

8. PIAO (Piano Integrativo Attività Organizzazione) 2023-2025

9. ATTIVITA':

a) Lavori diga di Olgiate: lavori GI.L.C, lavori esterni

b) Erosioni Adda

c) Scala risalita pesci - obblighi ittiogenici

10. VARIE ED EVENTUALI.

\* \* \*

Il Presidente, ringraziando della presenza, ricorda che la scelta di indire il consiglio in via telematica senza opposizioni si è rivelata saggia, considerati i fatti sanitari di questi ultimi giorni. Ricorda che il consigliere Grecchi ieri ha informato della sua impossibilità a partecipare per un incontro istituzionale urgente mentre l'assenza del Revisore Rag. Confalonieri è dovuta a motivi di salute; al rag. Confalonieri si augura pronta guarigione.

In ogni caso essendoci la maggioranza dei Consiglieri e la presenza del Presidente del Collegio dei Revisori, è possibile dare inizio alla seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se sia possibile approvare il verbale della seduta del 30/06/2022, riguardante il Consiglio Straordinario tenuto per motivi tecnici sull'andamento della stagione irrigua. Non ci sono osservazioni e quindi il verbale

viene approvato.

Nella seduta del 30/06/2022 era stato approvato il verbale della seduta del Consiglio d'Amministrazione del 27/04/2022 ma, non essendoci i Signori Revisori, si è prospettato che in questa seduta il Collegio avrebbe potuto ugualmente segnalare correzioni. La Dott.ssa Izzo, visto il verbale del 27/04/2022, non avendo osservazioni, ne approva il contenuto.

2. RATIFICA ORDINANZA PRESIDENTE n.181 (nomina Organismo Indipendente Valutazione).

Il Presidente illustra che ha dovuto emettere l'Ordinanza 181 per formalizzare la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nella figura del Dott. Alessandro Mensi, a seguito di scelta fra alcuni nominativi presentati da apposita commissione. Informalmente i Consiglieri erano già stati informati della procedura con ordinanza.

Delibera 9/2022

Il Consiglio, vista l'ordinanza del Presidente 181 del 06/09/2022, ratifica l'ordinanza che nomina OIV del Consorzio dell'Adda per il periodo 06/09/2022 - 05/09/2025 il Dott. Alessandro Mensi.

3. COMUNICAZIONI PRESIDENTE:

a) Situazione idrologica e crisi idrica 2022

Il Presidente informa che le comunicazioni sulla crisi idrica 2022 saranno brevi, in quanto necessiterebbe di una corposa relazione sull'anno peggiore in scarsità nei 77 anni di

regolazione. Sono stati comunque inviati parecchi documenti utili per la comunicazione. Il Presidente ricorda l'attività svolta dal Consorzio con incontri, telefonate, videoconferenze per cercare di ottimizzare la poca acqua disponibile; la siccità ha colpito l'agricoltura ma anche gli utenti idroelettrici e il sistema ambientale fiume Adda - lago di Como. C'è stata una sinergia di attività di coordinamento con Regione Lombardia e Autorità di Bacino del Po; con contatti diretti con Assessore Sertori si è ottenuto un rilascio di acqua dai serbatoi alpini per aumentare le risorse a disposizione degli irrigui e con la deroga al deflusso minimo vitale si è trattenuta acqua per l'irrigazione e ridotta la velocità di abbassamento del Lago di Como che comunque ha quasi raggiunto il minimo di concessione con l'evidenziarsi dei noti problemi di scarichi in vista, muri a secco, difficoltà di attracco, ecc. La recente siccità è comunque un problema che, dati i paventati cambiamenti climatici, è possibile che si ripresenti più spesso e quindi si dovranno riorganizzare anche i metodi irrigui. Il Consorzio, grazie alla diga, ha preservato milioni di mc da utilizzare nei periodi più utili e il Presidente e Direttore sono stati spesso presenti sui media locali e nazionali per documentare e promuovere i vantaggi della regolazione a vantaggio dell'ambiente, dei territori e delle comunità locali che li occupano.

Si collega il Dott. Rudoni.

Il Consigliere Gabatel ricorda che importante è fare sistema con tutti gli attori interessati compresi gli altri enti regolatori, inoltre anche l'esperienza e le tecniche sviluppate in questo anno di crisi possono essere utilizzate negli anni più normali, come la deroga al DMV (Deflusso Minimo Vitale) che, non avendo portato a scompensi ambientali, può essere un ulteriore elemento di aiuto nelle crisi idriche.

b) Assemblea utenti

Il Presidente informa che entro fine anno si deve indire un'assemblea degli utenti per rinnovare i Consiglieri e Revisori per il quadriennio 2023-2026. Siccome si è ancora in periodo a rischio contagi ed ospitare i 16 utenti nel salone dell'ufficio di Milano può presentare dei rischi e anche per favorire la partecipazione, si sta pensando di indirla in modalità teleconferenza, modalità che però non permette votazioni come si è verificato nella penultima assemblea 8 anni fa. In ogni caso si valuterà il metodo migliore ipotizzando anche un giorno di seggio presso gli uffici. Il Consigliere Gabatel suggerisce la possibilità di comunicazioni precedenti in maniera informale per giungere a candidati condivisi da nominare all'unanimità. Il Consigliere Moretti, ricordando le difficoltà a raggiungere l'unanimità soprattutto per i due consiglieri irrigui, si propone di sensibilizzare gli utenti per arrivare all'assemblea con nomi che possono raggiungere l'unanimità senza complicare l'assemblea telematica.

L'Ing. Bertoli ricorda anche che si deve rinominare il membro del Collegio dei Revisori che deve essere iscritto all'albo e che non è facile individuare fra gli utenti.

#### 4. APPROVAZIONE 2<sup>a</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Presidente fa presente che il Ministero vigilante (della Transizione Ecologica) non ha più mandato nota di approvazione del bilancio di previsione 2022 né consuntivo 2021.

Il Presidente comunica che le variazioni sono necessarie per affrontare alcune spese intervenute a seguito della deroga al DMV (cap. 23-4U) e ad altre variazioni dovute al rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti. Alcune variazioni sono necessarie per adeguare il bilancio 2022 al contenimento della spesa (legge 160/2019); sono necessari € 53.957,00 che si prelevano dall'avanzo dell'amministrazione che al 31/12/2022 sarà di € 117.821,50.

Ne nasce una breve discussione con richiesta di alcuni chiarimenti per alcuni capitoli. Il Presidente chiede alla Dott.ssa Izzo, presidente del Collegio dei Revisori, di relazionare sul punto. La Dott.ssa Izzo ricorda che il 24/10/2022 c'è stata una revisione sindacale in cui si è visionata la 2<sup>a</sup> variazione al bilancio di previsione 2022; il Collegio dei revisori l'ha trovata conforme alle disposizioni di legge e l'ha approvata.

Delibera 10/2022

Il Consiglio, vista la proposta di 2<sup>a</sup> variazione presentata, considerato il parere positivo del Collegio dei Revisori, approva la 2<sup>a</sup> variazione al Bilancio di previsione 2022 con una diminuzione delle entrate di € 500,00 ed un aumento delle uscite per € 53.457,00 con la conseguente diminuzione dell'avanzo di amministrazione di € 53.957,00 che si presume al 31/12/2022 di € 135.627,92, che dedotte altre poste obbligatorie diventa di € 117.821,50.

I valori delle variazioni di cassa intervenute alla data della presente approvazione al bilancio di previsione 2022 si riassumono nel prospetto che segue:

	CASSA	CASSA	CASSA
	AL 03/01/2022	AL 27/04/2022	AL 27/10/2022
ENTRATE	1.831.815,88	1.830.600,07	1.830.100,07
USCITE	2.666.887,11	2.699.088,61	2.752.545,61

La differenza negativa in c/cassa al 27/10/2022 di € 922.445,54 è coperta dall'avanzo di cassa al 01/01/2022 di € 1.059.942,04.

#### 5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Presidente illustra per sommi capi il bilancio di previsione 2023 trasmesso (con un aggiornamento odierno di spostamento di somme uguali fra cap. 4/U e 4-2/u). In seguito alla norma che non permette di avere per due anni consecutivi un disavanzo di competenza, norma rispettata, si comunica che per il 2023 è possibile invece avere un disavanzo finanziario che sarà di € 22.117,69 ottenendo un avanzo di amministrazione di € 95.703,81

permettendo così di non aumentare le quote di contribuzione degli utenti. Il Presidente chiede il parere del Collegio dei Revisori. La dott.ssa Izzo e il Dott. Rudoni confermano che il bilancio di previsione 2023 é stato approvato dal Collegio nella seduta del 24/10/2022.

Delibera 11/2022

Il Consiglio, visto lo schema del bilancio di previsione 2023 con i vari allegati, sentita la relazione e il parere positivo del Collegio dei Revisori, approva il bilancio di previsione 2023 e suoi allegati che comporta un avanzo di amministrazione di € 95.703,81 al 31/12/2023 pari al fondo di cassa mentre il disavanzo finanziario di competenza sarà di € 22.117,69.

#### 6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2023

Il Presidente illustra il ruolo di contribuzione che discende dal bilancio di previsione 2023 di cui al punto precedente. Si suddivide in ruolo ordinario e straordinario (il secondo relativo alla 10<sup>a</sup> annualità su dieci del rimborso del prestito ottenuto per rifacimento paratoie diga da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

Delibera n. 12/2022

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e viste le tabelle dei ruoli di contribuzione 2023, le approva come allegati al bilancio di previsione 2023 e che si suddividono in ruolo ordinario e straordinario "Paratoie diga" (10<sup>a</sup> annualità), con le relative scadenze.



## 7. PROVVEDIMENTI PERSONALE

### a) Contratto decentrato/Progetti Specifici 2022-2024

Il Presidente comunica che il 17/10/2022 è stato sottoscritto il contratto decentrato (contrattazione integrativa), che è stato mandato con i documenti di questa seduta. Il contratto ha avuto anche l'approvazione economica del Collegio dei revisori in data 24/10/2022.

Fondamentalmente l'importo totale del fondo della contrattazione integrativa (con € 69.232,00 per il 2022 e € 76.007,00 per il 2023 e 2024) è stato adeguato al contratto nazionale delle Funzioni Centrali sottoscritto il 09/05/2022 e come già illustrato nei punti di approvazione al bilancio si sono dovute spostare delle cifre dai capitoli 4U/4-2U per adeguarli alle nuove norme del contratto. Il nuovo contratto nazionale ha previsto un cambio di denominazione fra le figure della pianta organica e introdotto delle progressioni di carriera a cui si provvederà nei prossimi mesi, progressioni che attingono dal fondo della contrattazione integrativa.

All'interno del contratto decentrato integrativo è stato puntualizzato il programma Progetti Specifici 2022-2024.

### b) Situazioni assunzioni; Piano Fabbisogno Personale

Il Presidente illustra che la situazione assunzioni è purtroppo ferma alla nota del MEF del 25/02/2022, con la quale viene approvato il Piano Fabbisogno del Personale 2020-2022 a cui il Direttore il 06/09/2022 ha chiesto sollecito alla Funzione

Pubblica per l'autorizzazione a bandire le modalità di assunzione ma attualmente senza risposta. Nel frattempo la persona di agenzia interinale addetta alla segreteria è in malattia da più di un mese con prospettive non positive. Il Direttore fa notare che a questo punto si rischia la paralisi del Consorzio sia dal punto di vista amministrativo che tecnico (si deve bandire anche un posto di guardiano, obbligatorio per legge), in quanto il Direttore stesso sta tamponando le attività amministrative distogliendo tempo da altre attività. Il Direttore propone di predisporre almeno i piani di fabbisogno del personale nelle stesse unità del precedente, con la denominazione come da contratto nazionale, per il triennio 2022-2024 e 2023-2025 che devono confluire nei PIAO come a seguente punto 8.

Il Consigliere Moretti chiede se in bilancio i costi delle nuove assunzioni sono coperti e il direttore risponde positivamente come da capitoli 4 e 5 del bilancio.

b) Direttore - preposto sicurezza

Il Presidente comunica che in base alla Legge 215/2021 è stata rafforzata la figura del Preposto della sicurezza dei posti di lavoro. Considerato che l'ente è piccolo con poche lavorazioni e più sedi, non è stata individuata una figura idonea e oltre tutto non è stata stabilita nel contratto pubblico funzioni centrali la modalità di remunerazione. E' comunque possibile che la funzione sia svolta dal datore di lavoro e il Direttore

si è reso disponibile a svolgere questa funzione che comporta ulteriori responsabilità e nelle somme della retribuzione di posizione è disponibile una cifra che potrebbe essere di € 1.000,00/anno. Il Consigliere Gabatel considera la proposta accettabile e ringrazia il direttore della disponibilità e reputa equo il compenso con eventuali corsi appositi a carico del Consorzio.

Delibera 13/2022

Il Consiglio, visti i documenti a corredo di questo punto, sentita la relazione del Presidente e precisazioni del direttore, delibera di approvare il contratto decentrato del contratto integrativo con importo disponibile complessivo di € 69.232,00 per il 2022 e di € 76.007,00 per il 2023 - 2024.

Approva inoltre di confrontarsi con i ministeri per le procedure di assunzione come da Piani triennale Fabbisogno Personale 2022-2024 e 2023-2025 che dovranno transitare nel PIAO e che si riaffermano la necessità di 8 unità, così distinte con la nuova denominazione contrattuale come da tabella seguente:

AREA	attuale	2023/2025
<b>Dirigente</b>	1 (TP)	1 (TP)
<b>Area funzionari - tecnico (ex C1)</b>	1 (TP)	1 (TP)
<b>Area funzionari - amministrativo (ex C1)</b>	1 (TP)	1 (TP)
<b>Area assistenti - amministrativo (ex B1)</b>	1 (TP)	1 (TP)
<b>Area assistenti - tecnico/amm.vo (ex B1)</b>	1 (TP)	1 (TP)

<b>Area assistenti - tecnico spe.to (ex B1)</b>	2 (TP)	2 (TP)
<b>Area operatori - tecnico qualificato</b>	1 (TD)	1 (TD)
<b>TOTALE</b>	8	8

Si delega il Presidente di approvare formalmente i Piani del fabbisogno del personale con apposite ordinanze.

Si approva inoltre di affidare l'incarico di Preposto alla sicurezza all' Ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio per € 1.000,00/anno e di attingere alla cifra disponibile nel bilancio al capitolo 5-2u, come voce contrattuale di retribuzione di posizione.

8) PIAO (Piano integrativo Attività Organizzazione) 2023-2025

Il Presidente lascia la parola al direttore Bertoli che illustra la nuova normativa introdotta dal DL n. 80/2021 con decreto attuativo (DM del 30/06/2022 n.132) per gli enti con meno di 50 dipendenti pubblicato in Gazzetta il 07/09/2022. In breve, si tratta di uno strumento amministrativo che accorpa i vari piani tra cui la performance, il Piano fabbisogno personale, la trasparenza e anticorruzione. Deve essere approvato il 31 gennaio di ogni anno. Si propone che, come per gli anni passati, di autorizzare il Presidente ad emettere ordinanza di approvazione entro tale data senza indire un apposito consiglio di amministrazione. Il Direttore comunica che è un lavoro abbastanza complesso su normative stratificate con l'interazione del nuovo OIV e propone che venga approvata

anche la versione 2022-2024 che date le dimensioni dell'ente saranno praticamente uguali.

Delibera 14/2022

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente e Direttore, approva le attività proposte dando mandato al Direttore di sviluppare i Piani e autorizzare il Presidente ad emettere apposite ordinanze per l'approvazione formale dei PIAO 2022-2024 e 2023-2025 nei termini di legge.

9) ATTIVITA'

a) Lavori diga di Olginate: lavori GI.L.C., lavori esterni

Il presidente informa che presso la diga sono in corso due cantieri; il più piccolo, per tempi ed impegno economico, riguarda il rifacimento dei parapetti della strada di accesso alla diga che si rendano necessari per adeguarsi alle norme di sicurezza di dipendenti e visitatori e nel contempo migliorare il decoro dell'ingresso alla diga; il secondo riguarda l'appalto vinto da GI.L.C. relativo al rifacimento di copri-ferri delle travi della traversa e impianto elettrico. Purtroppo, la ditta sta procedendo a rilento per problemi di organizzazione soprattutto interna e di approvvigionamento, con possibili riserve sul prezzo ponteggi.

Il Direttore lavori Ing. Bosisio ha sempre segnalato con verbali di cantiere le manchevolezze, ma è certo uno sforamento dei termini contrattuali e nel contempo si sono dovuti applicare i decreti in vigore per l'aggiornamento dei prezzi

delle opere pubbliche e il RUP ing. Bertoli ha dovuto interessare un legale per valutare sia la possibile riserva sia il superamento dei termini contrattuali.

b) Erosioni Adda

Il Presidente ricorda che per la presente adunanza è stata allegata la nota che il Direttore Bertoli ha mandato al Parco Adda Nord e al Ministero Infrastrutture Ufficio Dighe di Milano con un progetto di fattibilità tecnico economico che permette il rallentamento dell'erosione a valle diga generato da escavazioni eseguite anni fa per favorire la navigazione. E' stata allegata per i Consiglieri anche l'elaborato dell'indagine commissionata a Survey Lab (spinoff dell'Università La Sapienza) per il controllo satellitare dei movimenti della diga degli ultimi 12 anni. Ne nasce una breve discussione in cui si evidenzia che il problema generato da terzi si ripercuote su un'opera dello stato in concessione al Consorzio. Risulta evidente che il problema va affrontato organicamente in quanto interessa anche il ripristino della rapida di Lavello e dell'ecosistema del lago di Olginate oltre che il rifare il frangiflutti ai piedi della diga, considerando inoltre che opere complesse e connesse idraulicamente possono avere ripercussioni anche sulla progettazione della scala risalita pesci (si veda sottopunto c) e sulla tenuta di altre opere lungo il corso il corso del fiume con la considerazione che probabilmente si dovrà accantonare il progetto di navigare

sull'Adda come prospettato negli anni 2000. Il consigliere Gabatel è d'accordo sull'impostazione di un tavolo allargato a Parco Adda Nord, Regione Lombardia, Autorità di bacini del Po e del Lario, AIPO ecc. con possibilità di accedere anche a fondi PNRR.

C) Scala risalita pesci - obblighi ittiogenici

Il Presidente informa che fra le attività in corso c'è anche il progetto preliminare della scala risalita pesci che si presenterà alla competente direzione di Regione Lombardia che l'ha richiesto. Nel frattempo come riportato in apposito capitolo di bilancio anche per il 2023 si accantoneranno i fondi derivanti dagli obblighi ittiogenici in concessione che permetteranno poi l'eventuale esecuzione dell'opera.

Delibera 15/2022

Il consiglio udite le relazioni del Presidente sui punti 9 a), b), c), approva l'operato del Consorzio e dà mandato al Presidente e Direttore di prendere tutte le opportune iniziative per concludere i lavori indicati al punto 9 a); continuare a tenere i contatti soprattutto con Parco Adda Nord e Regione Lombardia per arrivare ad una soluzione progettuale che salvaguardi la diga di Olginate così come con gli uffici Regione Lombardia per il proseguo progettuale della scala risalita pesci 9 c) che non può essere svincolato dal più complesso progetto del punto 9 b).

10) VARI ED EVENTUALI

Il Presidente ricorda che è in scadenza la concessione con il Tesoriere banca Intesa San Paolo. Considerato che si è appena attivato il servizio informatico, un cambiamento radicale potrebbe ripercuotersi sulle funzionalità del Consorzio che è anche sottorganico. Il Collegio suggerisce, nonostante il modico valore del servizio, di eventualmente procedere con un'indagine di mercato. Considerata la comunicazione e visti i poteri del Direttore, Ing. Luigi Bertoli, lo stesso è autorizzato a procedere al conferimento dell'incarico di Tesoriere secondo le procedure standard.

Non avendo altro da trattare salutando i presenti collegati, la seduta si conclude alle ore 11.30 del 27/10/2022.

IL SEGRETARIO  
Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE  
dott. EMANUELE MAURI